



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 14/06/2012

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Comune di Lequile.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE  
E POLIZIA PROVINCIALE

“..... omissis .....”

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 16 della L.R. 11/2001, il progetto di nuova costruzione di due capannoni per ricovero automezzi e per impianto di selezione rifiuti, in ampliamento ad impianto di stoccaggio rifiuti da raccolta differenziata e speciali, pericolosi e non pericolosi (attività D15, R13, R3, R5, e R12), e ad impianto di triturazione pneumatici fuori uso, e richiesta di autorizzazione per aumento quantitativi e attività di recupero (operazioni R3, R4 e R5) dell'impianto di selezione rifiuti per la produzione di materie prime secondarie (MPS), sito in Comune di Lequile, alla S.P. San Donato di Lecce - Copertino, di titolarità EURO 2000 - Macagnino Ornella S.r.l., escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. in quanto la realizzazione e l'esercizio dello stesso non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;

- la predetta esclusione dalle procedura di V.I.A. è subordinata al conseguimento, prodromico al rilascio della autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/06, della necessaria variante urbanistica che muti la destinazione delle superfici in ampliamento da zona agricola E a zona industriale D, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- la gestione dei rifiuti dovrà essere effettuata nel rispetto della disciplina di cui alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06;

- la barriera a verde lungo il perimetro del lotto dovrà essere costituita da alberi di alto fusto sempreverdi ed a veloce accrescimento (eucalipti, cipressi ecc.) e dovrà essere oggetto di periodica manutenzione;

- dovrà prevedersi, sempre lungo il perimetro del lotto, l'installazione di impianto di nebulizzazione ad acqua per l'abbattimento delle polveri;

- relativamente ai capannoni industriali di nuova realizzazione:

• ai fini della ottimizzazione del bilancio energetico del sito di gestione rifiuti sarà valutata, per quanto

- tecnicamente possibile, l'installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura terminale dei fabbricati;
- dovrà essere effettuata una periodica manutenzione delle pavimentazioni, avendo cura rimuovere gli accumuli di polveri mediante mezzi mobili aspirapolvere;
  - al fine di garantire all'interno un'adeguata illuminazione, dovrà essere effettuata una regolare manutenzione e pulizia dei corpi illuminanti e delle superfici finestrate;
  - dovrà essere garantita, mediante opportuno sistema di ventilazione e aerazione dimensionato in base al volume dei capannoni e alle polveri eventualmente prodotte, il ricircolo dell'aria all'interno degli stessi;
- relativamente alla gestione dei rifiuti:
- le tipologie CER dei rifiuti conferibili, le quantità massime e le operazioni di recupero/smaltimento saranno quelle indicate alle tabelle riepilogative sopra riportate;
  - il deposito e la movimentazione dei rifiuti nelle aree esterne ai capannoni dovrà essere effettuato adottando opportune misure e protocolli interni, da definirsi puntualmente all'atto della richiesta di modifica della autorizzazione unica, al fine di limitare i rischi di sversamenti accidentali di liquidi e la dispersione di polveri e parti leggere;
  - i rifiuti depositati all'interno dei cassoni nei piazzali non dovranno superare, in altezza, il muro di cinta;
  - i rifiuti pericolosi dovranno essere depositati in area coperta;
  - i cassoni e/o i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti dovranno essere dotati di apposita cartellonistica indicante i codici CER dei rifiuti in esse depositati;
  - i contenitori dei rifiuti allo stato liquido dovranno essere collocati all'interno di bacini impermeabili in grado di contenere eventuali sversamenti accidentali;
  - all'interno del capannone destinato allo stoccaggio dovranno essere opportunamente separate e segnalate con opportuna cartellonistica le aree destinate al deposito dei rifiuti pericolosi e quelle destinate al deposito dei rifiuti non pericolosi;
  - i rifiuti suscettibili di rilasciare polveri o parti leggere depositati all'interno dei cassoni dovranno essere coperti con teloni;
- relativamente alla gestione dei reflui domestici dovrà essere rispettato quanto previsto nel R.R. n. 26 del 12 dicembre 2011;
- i mezzi in ingresso e all'uscita dell'impianto destinati al trasporto dei rifiuti dovranno essere coperti al fine di limitare la dispersione di polveri e parti leggere;
  - i rifiuti soggetti ad eventuale degradazione organica dovranno essere gestiti adottando specifiche cautele, da definirsi prima della messa in esercizio, al fine di limitare le eventuali emissioni odorigene;
  - l'impianto di illuminazione esterna dovrà essere rispondente al requisito di flusso luminoso attenuato verso l'alto (riduzione dell'inquinamento luminoso), utilizzando corpi illuminanti a basso consumo energetico;
  - il gestore dell'impianto avrà cura di porre in essere tutte le misure atte alla limitazione delle emissioni acustiche. A tal fine è auspicabile l'adozione di un protocollo operativo - gestionale che escluda la simultanea esecuzione di attività ad elevata incidenza acustica;
  - all'atto dell'avvio dell'impianto si dovrà provvedere alla effettuazione di apposita campagna fonometrica all'interno ed all'esterno del centro, al fine di verificare i livelli di inquinamento acustico connessi con le attività svolte all'interno dell'impianto. I livelli riscontrati dovranno mantenersi al di sotto dei limiti previsti e riportati nelle classi di destinazione d'uso del territorio allegati ai Piani di Zonizzazione Acustica del Comune di Lequile e del Comune di San Donato di Lecce;
  - dovrà essere effettuata periodica manutenzione dei sistemi antincendio e degli impianti tecnologici. A tale proposito gli interventi di manutenzione dovranno essere annotati su apposito quaderno di esercizio;
  - i sistemi di raccolta, convogliamento e filtrazione delle emissioni rivenienti dall'impianto di selezione rifiuti dovranno essere opportunamente dimensionati, al fine di garantire il rispetto dei limiti di emissioni previste dalla normativa vigente;
  - si dovrà provvedere al monitoraggio delle emissioni di polveri, con la frequenza stabilita dalla autorità competente al rilascio della autorizzazione, del rumore e dell'acqua di falda, con la frequenza da

stabilirsi in sede di modifica della autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. 152/2006; gli esiti del monitoraggio ambientale andranno comunicati al Servizio Ambiente e Polizia Provinciale della Provincia di Lecce e ad ARPA PUGLIA - DAP Lecce;

- relativamente alla gestione delle acque meteoriche dilavanti dalle aree a pavimentazione impermeabile si dovrà garantire il rispetto di quanto previsto dal Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 282/CD/A del novembre 2003;

- alla dismissione dell'impianto il sito sarà oggetto di riqualificazione/ripristino ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo;

- di fare salve ogni ulteriore autorizzazione, permesso, nulla-osta o quant'altro, necessaria per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

- di fissare, ai sensi dell'art. 16, c.7, L.R. n.11/2001, in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale;

- di comunicare il presente provvedimento alla diretta interessata EURO 2000 - Macagnino Ornella S.r.l., corrente in San Donato di Lecce, alla S.P. San Donato - Copertino;

- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, copia del presente provvedimento ai seguenti soggetti:

- Comune di Lequile;

- Comune di San Donato di Lecce;

- Provincia di Lecce - Corpo di Polizia Provinciale;

- Provincia di Lecce - Servizio Ambiente e Polizia Provinciale - Ufficio Rifiuti;

- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul B.U.R.P..

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001, la sua pubblicazione sul B.U.R.P. è a titolo gratuito.

Il Dirigente Servizio Ambiente e

Polizia Provinciale

Ing. Dario Corsini

---